

Comunicato stampa

Firma del primo Programma Esecutivo di cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Svezia per gli anni 2010-2013

L'8 dicembre 2010 si è tenuta a Stoccolma la prima sessione della Commissione Mista italo-svedese per la cooperazione scientifica, che si è conclusa con la firma del primo Programma Esecutivo di cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Svezia. La delegazione italiana era guidata dall'Ambasciatore italiano Angelo Persiani, mentre la delegazione svedese era guidata dal senior advisor del Ministero dell'Educazione e Ricerca, Mats Johnsson.

La firma del programma, valido per gli anni 2010-2013, rappresenta un concreto segno dell'importanza attribuita da entrambi i paesi allo sviluppo della cooperazione bilaterale in campo scientifico e tecnologico. Sono stati selezionati cinque progetti congiunti di ricerca di "Grande Rilevanza", che potranno ricevere un finanziamento, nei settori dell'energia e ambiente, dello spazio, delle nanotecnologie e scienza dei materiali, delle tecnologie applicate ai beni culturali. I progetti riguardano lo sviluppo delle città sostenibili (Università La Sapienza), l'osservazione della terra (CNR di Milano), le radiazioni di sincrotrone (CNR di Pisa e Sincrotrone di Trieste) e la conservazione del legno archeologico (Politecnico di Milano).